



Via libera al piano per il parco Marzenego 300 mila euro al Pertini

Il Consiglio comunale ieri a Venezia si è svolto senza pubblico e con i consiglieri distanziati tra loro per effetto delle ordinanze sul Coronavirus. Tra i temi rinviati la petizione dei cittadini sul parco di San Giuliano, dove ieri si sono visti gli operai impegnati a sistemare l'area sotto sequestro per i rinvenimenti di tracce di eternit durante l'allestimento dell'area eventi. Il consiglio ha approvato la variante 52 al Piano degli Interventi con la apposizione del vincolo di esproprio e con i nuovi indirizzi per la realizzazione del Parco Fluviale del Marzenego. Un voto unanime per un progetto condiviso da tutti e l'opposizione ha visto approvato anche l'emendamento che invita in sede di

progetto esecutivo del raccordo Brendole-Castellana di prevedere correttivi per proteggere l'antico alveo del Rio Cimetto, come chiede la petizione dei cittadini. La Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile del **Comune di Venezia** ha quindi il mandato di attuare tutte le procedure per la progettazione del Parco Fluviale, secondo gli indirizzi dati dalla Variante. Viene inoltre dato mandato al sindaco di coinvolgere il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per l'elaborazione di un progetto di riqualificazione idraulica funzionale alla creazione del Parco fluviale, che interessi l'intero ambito del corso d'acqua affinché diventi un "corridoio ecologico" capace di produrre effetti positivi per

la salute umana e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Coinvolta anche la Città Metropolitana di Venezia per un progetto di riqualificazione ambientale del Marzenego prevedendo specifici percorsi ciclopedonali, lungo l'intero ambito del corso d'acqua. Con la variante si porta a completamento anche la viabilità tra Gazzera e Castellana, prevista dal progetto Sfmr con la realizzazione di un collegamento tra la rotatoria Miranese e il parcheggio scambiatore di via Montagnola. La variante riguarda infine il progetto di rigenerazione urbana dell'area dell'ex Ospedale Umberto I, che dovrà tener conto della riqualificazione del corso del Marzenego e nello spe-

cifico provvedere alla valorizzazione delle emergenze storiche e ambientali presenti in questo ambito, con particolare attenzione all'antico Ponte di Castelvechio, da valorizzare. Confermati poi i 300 mila euro di fondi per intervenire sulle case comunali del rione Pertini. Non è passata la proposta Pd di aumentare i fondi da stanziare. —

M.Ch.



Peso: 16%